

SCILLA Partito il progetto che durerà 5 mesi e si avvarrà di 12 persone per 10 ore a settimana **Anziani e disabili assistiti da soggetti svantaggiati**

Tina Ferrera

SCILLA

Dopo l'incontro avvenuto la scorsa settimana a Palazzo San Rocco tra gli operatori e la responsabile del procedimento, l'assistente sociale del Comune di Scilla Chiara Antonia Bellantoni, è partito il "Progetto per l'assistenza ad anziani e disabili" che propone l'inserimento nel mondo del lavoro di soggetti svantaggiati. Gli operatori presteranno il loro servizio presso 16 soggetti tra anziani e disabili che ne hanno fatto richiesta al Comune della cittadina tirrenica. Il servizio di assistenza avrà la durata di cinque mesi, con un'assistenza domiciliare di dieci ore settimanali, che sarà svolto a rotazione da dodici soggetti svantaggiati, in quanto la richiesta di assistenza tra anziani e disabili è risultata in esubero rispetto agli operatori.

Il progetto, fortemente voluto dall'assessore alle Politiche sociali del Comune tirrenico, Giuseppe Bova, ha lo scopo di impiegare soggetti svantaggiati che versano in condizioni socio-economiche disagiate, nel mondo del lavoro e al contempo dare assistenza ai meno fortu-

nati che non sono autosufficienti. Tale progetto è stato messo in atto grazie ai fondi stanziati dalla Regione Calabria e tenuto conto anche delle direttive del Comune capofila dell'ambito 14, ovvero Villa San Giovanni. Sarà un percorso formativo che arricchirà gli assistenti-operatori nel prestare un servizio ai più deboli, il tutto grazie anche all'attenzione che il Comune di Scilla ha sempre dimostrato attraverso il servizio di assistenza sociale, che lavora con continuità per accogliere le svariate richieste di difficoltà economiche e sociali dell'intero territorio. ◀



Giuseppe Bova